



*Giuseppe Favale*  
Vescovo di Conversano-Monopoli

Conversano, 7 luglio 2025

Carissimi fratelli e sorelle,  
il Signore Risorto con il Suo Spirito accompagna il cammino della Chiesa nel tempo perché si mantenga fedele al mandato da Lui affidato ai discepoli: annunciare il Vangelo e testimoniare la fecondità della carità per costruire, nella docilità allo Spirito Santo, la comunione ecclesiale. Con la certezza che il Buon pastore è in mezzo a noi, comunico le decisioni assunte circa la guida pastorale di alcune comunità parrocchiali. Il mio grazie sincero, unitamente a quello dell'intera comunità diocesana, va a tutti coloro che, da me interpellati, hanno dato la disponibilità a mettersi in cammino per raggiungere nuovi campi di lavoro.

**Don Gaetano Amore Luca**, Parroco delle parrocchie dell'Unità pastorale del Centro storico di Monopoli;

**Don Carlo Latorre**, parroco della Parrocchia Maria SS. Assunta in Polignano a Mare;

**Don Vincenzo Muolo**, parroco della Parrocchia San Francesco d'Assisi in Fasano;

**Don Salvatore Montaruli**, parroco delle Parrocchie Santa Lucia e Maria Regina in Monopoli;

**Don Mauro Sabino**, parroco della Parrocchia Regina Pacis in Monopoli;

**Don Filippo Di Bello**, Amministratore parrocchiale della Parrocchia Santa Maria di Pozzo Faceto in Montalbano e della Parrocchia Maria SS. del Rosario in Speziale;

**Don Antonio Giardinelli**, Amministratore parrocchiale della Parrocchia San Giovanni Battista in Turi;

**Don Tommaso Greco**, Vicario parrocchiale delle parrocchie dell'Unità pastorale del Centro storico di Monopoli;

**Don Emanuele De Michele**, Educatore presso il Seminario vescovile di Conversano e collaboratore presso la comunità parrocchiale della Cattedrale di Conversano.

A tutti i Presbiteri, come a tutti i Diaconi, della nostra Diocesi desidero in questo momento far giungere la mia gratitudine per come si spendono quotidianamente nel lavoro pastorale nelle diverse responsabilità loro affidate. Chiedo anche a tutti i fedeli laici di accompagnare il ministero dei pastori con la preghiera e la vicinanza cordiale, frutto della comune responsabilità nel servire l'annuncio del Vangelo.

In questo contesto che ci proietta verso il futuro, mi piace richiamare il cammino sinodale che stiamo vivendo in questi anni, prezioso e ricco di prospettive per il rinnovamento delle nostre comunità. Esso richiede che ci convertiamo ad un nuovo modo di intendere il lavoro pastorale, non più legato a navigazioni solitarie, ma espressione di un coinvolgimento armonico di tutte le forze presenti nella comunità. I doni di Dio sono a servizio del bene comune e tutti sono dati per far crescere il senso di

responsabilità nell'evangelizzazione dei battezzati e cresimati. Credo che questi passaggi delle guide nelle comunità aiutino in questo senso. I pastori vengono mandati dal Vescovo nelle parrocchie per inserirsi in un cammino già iniziato e che va fatto crescere e non bloccato. Ricordo a me e a voi, cari Presbiteri, che siamo anelli di una catena, importanti certamente, ma non unici. C'è un prima e un dopo di cui dobbiamo essere custodi e promotori, insieme all'intera comunità che ci è affidata. Nel nostro ministero, noi pastori non possiamo mai dimenticare quanto dice l'apostolo Paolo ai cristiani di Corinto: *"noi non intendiamo fare da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia, perché nella fede voi siete saldi"* (cf 2Cor 1, 24).

Carissimi fratelli e sorelle, nella celebrazione eucaristica quotidiana siete sempre presenti nel mio cuore di pastore. Sono profondamente convinto che il primo servizio da rendere alle comunità a noi affidate sia la preghiera. Per questo prego il Signore perché il nostro cammino a servizio del Vangelo sia luminoso e fecondo. La speranza, da far fiorire nel cuore della nostra gente e di cui tanto stiamo parlando in questo anno giubilare, sia il frutto più eloquente offerto dallo Spirito alle nostre comunità.

In questo contesto di sguardo verso il futuro, mi piace ricordare, inoltre, l'ordinazione presbiterale di **don Cosimo Martinelli**, che avverrà il 20 settembre prossimo presso la Chiesa della Madonna d'Altomare in Polignano a Mare. Lo accompagniamo sin da ora con la nostra preghiera chiedendo al Signore di riempirlo del Suo spirito di Santità perché sia nella nostra Chiesa segno e strumento della Sua grazia.

Affidandovi a Maria Madre della santa speranza, tutti vi benedico!



+ *Giuseppe Favale*  
+ Giuseppe Favale, vescovo